

welfareplurale

Archivio degli articoli con tag: secondo welfare

## Secondo welfare / Primo rapporto

novembre 28, 2013 //

0

Oggi è stato presentato il *Primo rapporto sul secondo welfare in Italia*, curato da **Franca Maino** e **Maurizio Ferrera** (Università degli Studi di Milano e Centro Einaudi).

Ne hanno discusso **Pierangelo Albini** (Confindustria, Direttore lavoro e welfare), **Dario Focarelli** (Ania, Direttore Generale), **Giuseppe Guzzetti** (Acri e Fondazione Cariplo, Presidente), **Gianluigi Petteni** (Cisl Lombardia, Segretario Generale), **Elide Tisi** (Città di Torino, Vicesindaco; Anci Piemonte, Responsabile Area Welfare).

Ha concluso i lavori **Enrico Giovannini**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il rapporto è scaricabile online.

Tag elide tisi, enrico giovannini, franca maino, maurizio ferrera, secondo welfare

Categorie FUORI DAL LABORATORIO, MATERIALI, WELFARE DECENTRATO 29.NOV.13

## Il welfare al Colorificio San Marco e AragSe

novembre 10, 2013 //

0

Come cambia la contrattazione aziendale ai tempi della crisi?

Questo tema è l'oggetto di una bella intervista concessa da Pier Giorgio Caprioli, responsabile dell'Osservatorio Contrattazione della Cisl lombarda, è comparsa sulla rivista Una città (n.200/2013). Secondo l'ex segretario nazionale Fim, **la crisi e i benefici fiscali stanno spostando l'asse contrattuale dal salario al welfare**. Nuovi e interessanti gli argomenti affrontati, dall'ambiente all'inquadramento, dall'orario alla formazione, ma non mancano le resistenze ad accettare un cambiamento culturale profondo e un beneficio che non è più per tutti, ma solo per chi ne ha bisogno.

La contrattazione di secondo livello, spiega Caprioli, aumenta nelle medie imprese, mentre non sfonda nelle piccole, perché richiede un lavoro preparatorio lungo e oneroso. Ma ci sono anche storie controcorrente, come quella del Colorificio San Marco – fondato negli anni '60 e oggi leader nel settore delle pitture e vernici per l'edilizia professionale in Italia, 8 stabilimenti in Europa, 7 marchi, 230 dipendenti – che ha proposto ai 150 dipendenti delle sedi di Marcon (VE) Marina di Montemarciano (AN) **un sistema di servizi personalizzabili accessibile da un portale online**, risultato di un interessante percorso di confronto con le RSU aziendali.

Sono dunque molteplici le forme del welfare aziendale, e inaspettate. Arag Se Italia, il 21 giugno scorso ha inaugurato un nuovo “ufficio”, a disposizione di tutti i dipendenti all’interno della sua sede di Verona. Si tratta di un locale appositamente attrezzato dove i collaboratori della compagnia possono, **in caso di emergenza, portare con sé sul posto di lavoro i figli**. Ma non si tratta di un asilo aziendale: la stanza è stata predisposta in modo da accogliere sia il genitore, consentendogli di proseguire la normale attività lavorativa, sia il bambino, che potrà giocare, fare i compiti, disegnare. All’inaugurazione, hanno tagliato il nastro i dipendenti e, naturalmente, i bambini.

*Per leggere le storie*

- Intervista a Pier Giorgio Caprioli, Percorsi di Scondo Welfare, 4 marzo 2013
- Il welfare del Colorificio San Marco, Percorsi di Scondo Welfare, 26 settembre 2013
- L’ufficio per bambini di Arag Se Italia, Assinews.it, 29 giugno 2013

Tag crisi, pier giorgio caprioli, secondo welfare, welfare aziendale

Categorie FUORI DAL LABORATORIO, WELFARE DECENTRATO 29.NOV.13

## Secondo welfare / Centro Einaudi Torino

ottobre 1, 2013 //

0

Su iniziativa del Centro di Ricerca Luigi Einaudi di Torino nell’aprile 2011 è nato Percorsi di secondo welfare, il laboratorio sul secondo welfare in Italia. Il progetto, con la direzione di Franca Maino e la supervisione scientifica di Maurizio Ferrera, si propone di ampliare e diffondere il dibattito sul secondo welfare, aperto da un’inchiesta di Dario Di Vico sulle pagine del Corriere della sera nel giugno 2010.

Sempre più spesso in Italia nascono e si sviluppano programmi di protezione e investimenti sociali a finanziamento non pubblico che si aggiungono ed intrecciano al *primo welfare* di natura pubblica ed obbligatoria, integrandone le carenze in termini di copertura e tipologia di servizi. Questo *secondo welfare*, generalmente caratterizzato da un marcato radicamento territoriale, coinvolge una vasta gamma di attori economici e sociali quali imprese, sindacati, enti locali, Terzo settore, creando un sistema ancora embrionale ma dotato di grandi potenzialità.

Uno spazio destinato a ricerca e raccolta di materiali ed esperienze che favoriscano il dibattito e la condivisione di best practices diventa oggi più che mai cruciale al fine di conciliare con successo la necessità di un ridimensionamento della spesa pubblica con la tutela dei nuovi rischi sociali.

Tag primo welfare, protezione sociale, secondo welfare, spesa pubblica

Categorie FUORI DAL LABORATORIO

**Blog su WordPress.com. | The Wu Wei Theme.  
Torna in alto**

Iscriviti